Tre riconoscimenti per l’Inda: Premio della Critica ad Antigone, Aldo Ottobrino e Giuseppe Sartori

Ancora riconoscimenti per la Fondazione Inda e per la stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa. L’Associazione Nazionale dei Critici di Teatro ha assegnato il Premio della Critica 2026 ad “Antigone” di Sofocle, con la regia di Robert Carsen, e agli attori Aldo Ottobrino e Giuseppe Sartori per le rispettive interpretazioni nell’“Alcesti” di Euripide e nei “Persiani” di Eschilo.
Si tratta di tre delle produzioni portate in scena la scorsa primavera nell’ambito della 61ª stagione dell’Inda. Per “Antigone” è il secondo riconoscimento dell’anno, dopo il Premio Le Maschere del Teatro come miglior spettacolo di prosa 2026. Per la Fondazione si tratta invece della seconda assegnazione del Premio della Critica a una propria produzione, dopo quella ottenuta nel 2022 con “Edipo Re”, sempre diretto da Carsen.
Aldo Ottobrino è stato premiato per aver interpretato Admeto nell’“Alcesti”, diretta da Filippo Dini, mentre Giuseppe Sartori ha ricevuto il riconoscimento per il ruolo del Messaggero nei “Persiani”, con la regia di Alex Ollé.
Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Fondazione Inda, Francesco Italia, e dalla consigliera delegata Marina Valensise, che hanno rivolto i complimenti agli artisti e a tutte le maestranze coinvolte nelle produzioni, sottolineando come i riconoscimenti valorizzino il lavoro e le scelte artistiche della Fondazione.
Un risultato che si aggiunge a una stagione da record per l’Inda che per la prima volta ha superato la soglia dei 200 mila biglietti venduti.